

LA DIGESTIONE

Ancora prima di dare un morso a una mela, le nostre ghiandole salivari cominciano a produrre la saliva, un liquido ricco di enzimi digestivi. In un solo giorno, le ghiandole salivari arrivano a secernere più di un litro di saliva. Le ghiandole salivari sono sei: due parotidi, poste sotto le orecchie; due sottomandibolari che si trovano vicino all'angolo interno della mandibola, e due sottolinguali, collocate sotto la lingua. Il lisozima, un enzima della saliva, svolge un'azione antibatterica uccidendo molti microrganismi pericolosi che entrano in bocca insieme al cibo o che sono contenuti in esso. Un altro enzima, l'amilasi salivare avvia l'idrolisi dell'amido contenuto nei cibi a base di carboidrati, come i biscotti. Gli esseri umani possiedono quattro tipi di denti: due incisivi, a forma di scalpello, usati per mordere, i canini, seguono due premolari e tre molari, che frantumano e spezzettano il cibo; il terzo molare è chiamato anche "dente del giudizio". La cavità orale ospita, infine, la lingua un importante organo muscolare rivestito da papille gustative, in grado di trasmettere al cervello gli stimoli provenienti dal cibo. La lingua rimescola il cibo con la saliva e lo plasma in una massa che prende il nome di bolo. Durante la deglutizione, il passaggio del bolo nell'esofago è controllato dal movimento coordinato dello sfintere esofageo e delle epiglottide, una piega di tessuto cartilagineo e fibroso che chiude l'ingresso alla laringe. L'esofago è costituito da 4 strati di tessuto, le tonache, organizzati in maniera differente.